

*Linee di indirizzo riqualificazione  
del contesto urbano di Viale  
Krasnodar*

Il comparto sud della città di Ferrara, all'interno del quale si inserisce la **proposta di rigenerazione di viale Krasnodar**, è il più popoloso della città e vede la giustapposizione di una serie eterogenea di situazioni e scenari urbani: diversi “tipi di città” che coesistono ma, spesso, stentano a integrarsi. Dai quartieri disegnati dell'edilizia pubblica ai tessuti ripetuti di edifici isolati, dai grandi contenitori commerciali e di servizio ai capannoni artigianali, ad alcuni complessi dismessi o in via di dismissione.

A questa situazione, si aggiunge una **grande ricchezza di spazi pubblici verdi** che, tuttavia, risultano **estremamente frammentati**. Manca un disegno urbano unitario e una visione chiara e lungimirante per il miglioramento e il mantenimento di **alti standard di qualità urbana diffusa**, con reti di spazi pubblici ampiamente accessibili, resilienti e sicuri. La ricchezza dell'intero comparto e le sue grandi potenzialità di sviluppo (ambientale, energetico, di mobilità sostenibile) lo rendono un caso di sperimentazione eccellente di cui **viale Krasnodar** rappresenta il **sistema portante**: una **spina verde pubblica, “attiva” e resiliente**, capace di collegare rapidamente e in sicurezza le principali arterie urbane ai sistemi di mobilità locale; le principali polarità ai sistemi e ai servizi di quartiere e ai comparti di edilizia residenziale sociale presenti nell'area.

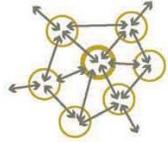
La posizione culturale alla base della proposta di **rigenerazione** si fonda sul modello della **Città Attiva** come potenziale soluzione ecologica interdisciplinare alle diverse problematiche urbane che l'ambito di lavoro presenta, lavorando sulle relazioni tra il benessere dei corpi e l'uso degli spazi urbani, la pratica di attività motoria e la salute pubblica, la qualità della progettazione urbana e architettonica.





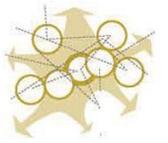
### **Qualificazione e riconnessione del sistema degli spazi verdi pubblici e rafforzamento delle reti ecologiche urbane**

L'intero quartiere dovrà dotarsi di una sotto-struttura di spazi pubblici, con la doppia finalità di qualificare l'ambito migliorandone la qualità della vita e connetterlo con il resto della città, migliorandone le dotazioni ricreative, culturali e sportive e rendendolo più resiliente.



### **Creazione/rafforzamento e messa in relazione delle polarità urbane**

Pieno sfruttamento delle potenzialità del comparto sud della città, attraverso la realizzazione di nuove polarità urbane di qualità e il recupero e la valorizzazione di quelle esistenti, mettendole a sistema con le reti urbane esistenti così da garantire accessibilità diffusa a tutti gli spazi e i servizi.



### **Capillarità e sostenibilità delle reti di mobilità attiva e del trasporto pubblico**

Per una città sana, attiva, sostenibile e sicura, percorsi e infrastrutture ciclabili e pedonali dovranno pervadere il quartiere, garantendo alternative vantaggiose all'utilizzo dell'auto privata; il sistema della mobilità pubblica dovrà, al contempo, sostenere tali scelte contribuendo al miglioramento della qualità urbana.

# **Obiettivi strategici**

## **Rigenerazione degli spazi aperti del quartiere Krasnodar**





**Legenda**

- A- PINQuA Regione Emilia Romagna - Ridisegno degli spazi aperti del quartiere Krasnodar
- B - Bando EPC EcosismaBonus - Riquilificazione energetica e sismica degli edifici del quartiere Krasnodar
- connessioni - aree verdi
- connessioni - piste ciclopedonali

# Viale Krasnodar

## spazi pubblici resilienti e di qualità spina verde con percorso ludico-sportivo ripensamento del sistema di mobilità locale

- A** spina verde:  
nuovo spazio  
pubblico resiliente
- B** percorso attrezzato  
ludico-sportivo
- stazioni tematiche
- pista ciclabile  
su ambo i sensi di marcia
- fermate del Bus L11 (esistenti)
- parcheggio biciclette
- nuovo sistema della sosta carrabile:  
da continuo a spina di pesce puntuale

### 1. complesso residenziale ACER

progettato dall'Arch. Alfredo Lambertucci (1969-71)  
oggi è sede di n. 54 alloggi e oggetto di  
possibile intervento *EcoSismaBonus*.

### 2. parchetto Settembrini-Carducci

### 3. Krasno Park

### 4. snodo del nuovo percorso attrezzato ludico-sportivo

### 5. area di forestazione urbana con bacini di laminazione

### 6. parco dell'Amicizia Andrea Bui

### 7. istituto comprensivo Filippo De Pisis

### 8. scuola materna Aquilone

### 9. asilo nido Ugo Costa

### 10. parchetto De Sanctis

### A. spina verde

valorizzazione dell'area verde lineare centrale, oggi degradata e sottoutilizzata, tramite la progettazione di spazi pubblici "attivi" facilmente accessibili e fruibili, capaci di rafforzare il senso di comunità e, al contempo, contribuire al miglioramento delle prestazioni ambientali locali.

### B. percorso attrezzato ludico-sportivo

caratterizzazione del nuovo sistema di spazi pubblici verdi attraverso un percorso di connessione a percorrenza pedonale arricchito da una serie di "stazioni" per attività ludico-sportive, quali: playground e aree gioco per i bambini; attrezzi per l'esercizio fisico dedicati a giovani, adulti e anziani; campetti da gioco multi-sport e tavoli da ping-pong; aree dedicate allo skateboard. Sedute, illuminazione pubblica, fontanelle per l'acqua potabile e aree di sosta garantiranno ampia fruibilità all'intero intervento.



CASO STUDIO: Solvallsparken, Karavan Landskapsarkitekter.

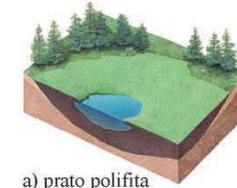


via Beethoven  
Corti di Medoro / servizi

via Bologna

# Infrastruttura verde

via C. Porta / SS16  
“bosco” e bacini di laminazione  
percorso attrezzato ludico-sportivo



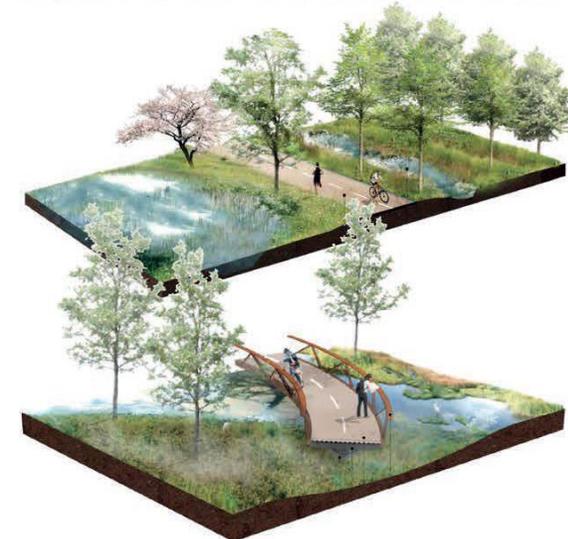
a) prato polifita



b) prato umido / laghetto

**Stato di progetto:** questo bacino di laminazione, nuovo e importante tassello dell'infrastruttura verde urbana, mira a mitigare il rischio ambientale contribuendo all'implementazione della biodiversità e alla creazione di nuovi paesaggi dinamici.

In assenza di piogge, configurandosi come un grande prato dove giocare, correre, fare un pic-nic (a); quando parzialmente allagato come un prato umido e, in caso di precipitazioni insistenti, un vero e proprio “laghetto urbano” (b). La piantumazione di un “bosco” cittadino contribuirà grandemente al miglioramento delle condizioni ambientali dell'area.



CASO STUDIO 1: Kirkkojärvi Flood Park, Loci.



CASO STUDIO 2: Weiliu Wetland Park, Yifang Ecoscape

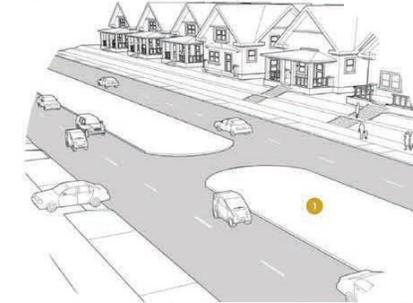




# Spina verde/1

viale Krasnodar

percorso attrezzato ludico-sportivo  
spazi pubblici resilienti e di qualità

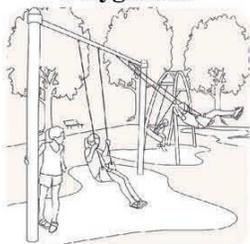


**Stato di fatto:** ampia area verde sottoutilizzata e degradata al centro del viale, in separazione delle due carreggiate stradali; assenza di infrastrutture ciclabili.

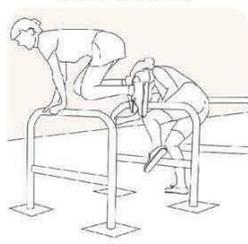


**Stato di progetto:** spina verde centrale unica, accessibile, connessa all'intorno e caratterizzata da un nuovo percorso attrezzato ludico-sportivo; nuova configurazione del sistema ciclabile e della sosta.

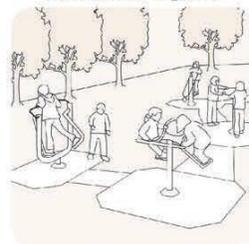
**Playground**



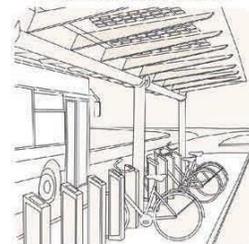
**Aree esercizio**



**Palestra all'aperto**



**Mobilità sostenibile**



**Sosta attrezzata**



CASO STUDIO: trasformazione Sonder Boulevard, SLA Architects

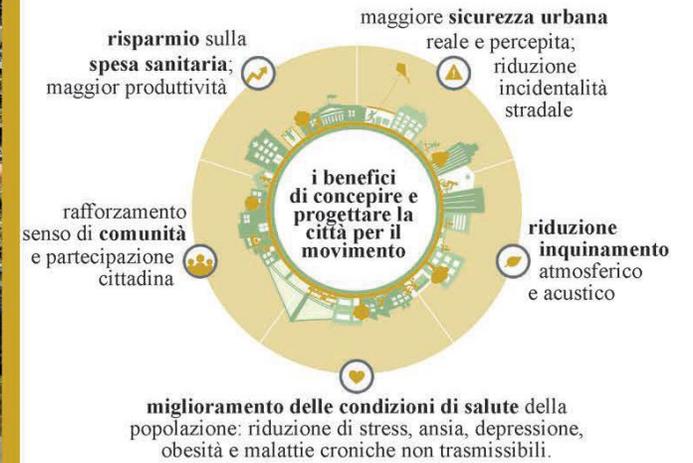




# Spina verde/2

## viale Krasnodar

percorso attrezzato ludico-sportivo  
spazi pubblici resilienti e di qualità



**Stato di progetto:** la rigenerazione della spina verde e la caratterizzazione ludico-sportiva dell'area, resa così più sicura e accessibile, contribuirà al rafforzamento dell'identità locale e potrà innescare nuove dinamiche virtuose nell'uso attivo e creativo degli spazi pubblici urbani. Una sequenza di aree gioco per i bambini, campetti sportivi, zone per lo skate, attrezzi per l'esercizio fisico, aree di incontro per i più anziani trasformeranno viale Krasnodar in una nuova e vivace polarità urbana.

CASO STUDIO 1: *Spiel und Bewegungsraumkonzept, DTP*



CASO STUDIO 2: *Salute Playground, AFA*



CASO STUDIO 3: *Lakkegata recreation park, Asplan Viak*



# Spina verde/3

viale Krasnodar

percorso attrezzato ludico-sportivo  
spazi pubblici resilienti e di qualità



**Stato di progetto:** la sistemazione della spina verde centrale aiuterà a migliorare la resilienza dell'intera area urbana grazie alla realizzazione di "rain garden". Questi *giardini della pioggia*, leggere depressioni del suolo ricoperte a verde simili a delle aiuole ma con una funzione tecnica importante, agiranno come nuovo fattore di mitigazione del rischio causato da eventi temporaleschi estremi, gestendo e controllando le grandi quantità d'acqua piovana provenienti principalmente dai tetti degli edifici, dalle sedi stradali e dalle grandi aree pavimentate. Queste vasche di ritenzione delle piogge, oltre a filtrare e depurare in maniera del tutto naturale l'acqua raccolta, permettono anche il rallentamento dell'afflusso d'acqua di scorrimento superficiale così da ridurre la possibilità di allagamenti, riversando poi in maniera controllata l'acqua in eccesso nel sistema fognario urbano.



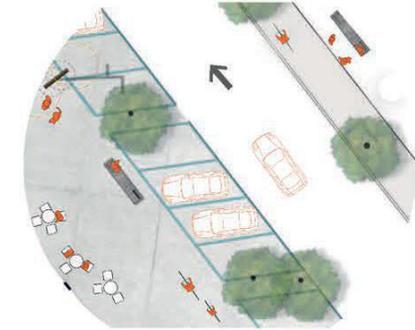
CASO STUDIO: *rigenerazione resiliente di Taasinge Square, GHB Landskapsarkitekter*



# Mobilità attiva

## viale Krasnodar

### miglioramento sistema mobilità locale



**Stato di progetto:** riduzione ampiezza carreggiate a un'unica corsia per senso di marcia, sostituendo i parcheggi in linea con sosta a spina localizzata. Introduzione di pista ciclabile in sede su ambo i lati di viale Krasnodar; ampliamento dei marciapiedi e attraversamenti ciclo-pedonali sicuri su dossi.

